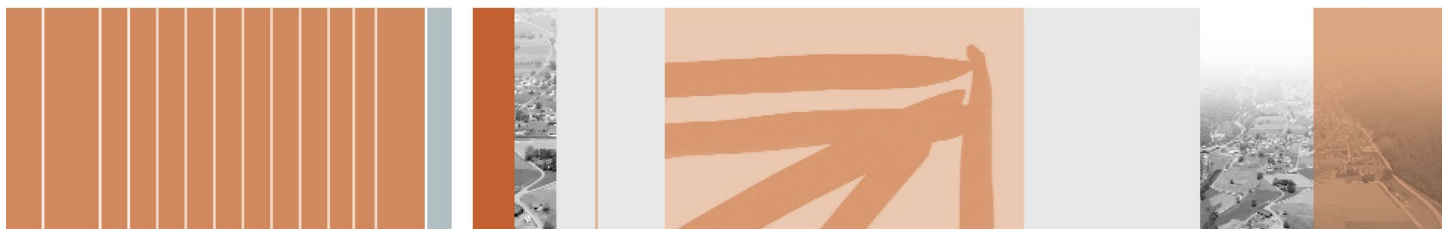




Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato



Piano direttore
cantonale



Piano direttore cantonale

Proposte di modifiche del Piano direttore

Dicembre 2021

Consultazione ai sensi dell'art. 11 Lst

Contenuto

Rapporto esplicativo

Scheda R9 *Svago di prossimità*

Editore

Dipartimento del territorio

Autore

Sezione dello sviluppo territoriale,
Ufficio del piano direttore

Per ulteriori informazioni

Sezione dello sviluppo territoriale,
via Franco Zorzi 13, 6500 Bellinzona
tel. +41 91 814 25 91
e-mail dt-sst@ti.ch, www.ti.ch/pd

© Dipartimento del territorio, 2021

Sommario

Premessa.....	3
Rapporto esplicativo	4
Proposte di adattamenti della scheda R9 <i>Svago di prossimità</i>	6
Estratto della Carta di base 1:75'000	8

Premessa

Il Piano direttore cantonale (PD) è stato adottato dal Consiglio di Stato (CdS) nel 2009 e, dopo l'evasione di alcuni ricorsi da parte del Gran Consiglio, approvato dal Consiglio Federale nel 2013.

Il PD è uno strumento dinamico e viene pertanto modificato nel corso del tempo. Le modifiche rilevanti (adattamenti), prima di essere decise dal CdS, sono oggetto di una fase d'informazione e partecipazione (consultazione) durante la quale chiunque ha la possibilità di formulare osservazioni.

Con il presente fascicolo il CdS pone in consultazione la proposta di modifica della scheda **R9 Svago di prossimità** volta a sostituire le due aree di svago Bosciarina e Bassa Riviera – col grado di coordinamento *Risultato intermedio* – con un'unica area di svago che si estende da Biasca a Bellinzona, denominata Valle Riviera e col grado di consolidamento *Dato acquisito*.

Durante il periodo della consultazione, il presente fascicolo è depositato presso i Comuni direttamente interessati, ovvero Biasca, Riviera, Arbedo-Castione e Bellinzona. È inoltre reperibile all'indirizzo www.ti.ch/pd, dove sono consultabili anche la versione in vigore della scheda e la carta di base del PD.

L'Ufficio del Piano direttore (UPD) è a disposizione per domande e ulteriori informazioni.

Rapporto esplicativo

La scheda R9 del PD individua sull'intero territorio cantonale delle aree con una particolare vocazione ricreativa per il tessuto urbano del fondovalle e delle fasce collinari, dove lo svago è una funzione alimentata dalla presenza di spazi agricoli, di macchie boschive e di elementi naturali come ad esempio corsi d'acqua. La loro vicinanza agli insediamenti e la presenza di percorsi pedonali e ciclabili ne fanno apprezzati luoghi di ristoro per diverse categorie di utenti in diversi momenti della giornata: famiglie, giovani, anziani, turisti, sportivi, impiegati.

Queste aree non sono né giardini pubblici né parchi attrezzati, bensì ampi territori dove attraverso semplici misure si può agevolare significativamente la loro fruizione pubblica, migliorando la qualità di vita delle vicine zone insediative, nel rispetto delle componenti naturalistiche ed agricole presenti. Ad esempio può essere resa più chiara la segnaletica dei percorsi pedonali e ciclabili (in particolare di quelli non ufficiali) e i collegamenti con le vicine fermate del trasporto pubblico, possono essere predisposti punti di ristoro (panchine e tavoli), può essere incrementata la presenza di cestini per i rifiuti, approntata un'illuminazione notturna (se non in contrasto con la protezione della fauna) garantita la regolare sistemazione delle pavimentazioni per facilitare l'accesso alle persone in carrozzella, ecc. Si sottolinea che la funzione ricreativa è ammessa ma secondaria rispetto alla produzione agricola, alla tutela del bosco e alla protezione della natura.

Al fine di sostenere la messa in opera di tali misure, il Cantone elabora, per ogni area di svago definita dalla scheda R9, una *valutazione preliminare*, ovvero un'analisi volta ad individuare il tipo di fruitori e i motivi che li spingono a frequentare l'area, le condizioni di accessibilità coi mezzi privati e quelli pubblici, lo stato della rete dei percorsi di mobilità lenta, la sussistenza di conflitti d'uso, le qualità paesaggistiche e la presenza di testimonianze storiche, elementi culturali e naturali. Tale fotografia viene eseguita attraverso sopralluoghi e indagini presso i fruitori dell'area di svago, nonché la raccolta di opinioni tramite un formulario online. Accanto al rilevamento della situazione, la valutazione preliminare individua quegli ambiti in cui è stata constatata la possibilità di agire per migliorare la pubblica fruizione, come detto precedentemente. Le valutazioni preliminari eseguite sono disponibili sul sito <https://www4.ti.ch/dt/dstm/sst/temi/piano-direttore/per-saperne-di-piu/documenti-e-studi-di-base/>.

Le valutazioni preliminari non sono intese a creare dei nuovi vincoli sul territorio, bensì a fornire ai Comuni una base conoscitiva per intraprendere delle azioni a scala locale al fine di valorizzare la componente fruitiva e ricreativa di queste aree. In questo senso, i perimetri delle aree di svago del PD sono da intendersi quali riferimento indicativo di comprensori all'interno e nei pressi dei quali va promossa una politica di svago di prossimità; essi non incidono sull'attribuzione o la desinazione d'uso del suolo. In particolare rimangono riservate le condizioni di tutela delle componenti agricole, boschive e naturali. L'approccio di demandare ai Comuni la competenza di valutare la messa in opera di azioni concrete deriva dalla conoscenza accresciuta degli enti pubblici locali, della complessità delle situazioni sul territorio e della loro competenza in materia di gestione e promozione dello stesso.

La scheda R9 in vigore prevede, nella Valle Riviera, due aree di svago col grado di consolidamento *Risultato intermedio*: la Bosciarina, con una superficie di circa 1 km² estesa fra il confine sud di Biasca e Iragna (quartiere del Comune di Riviera), e Bassa Riviera, con una superficie di circa 7 km² estesa da Cresciano (quartiere di Riviera) a Gorduno (quartiere di Bellinzona) e congiunta alle aree di svago della Moesa e di Bellinzona. Formalmente si tratta di due superfici distinte che nella realtà fanno parte di un comparto con caratteristiche uniformi che abbraccia il territorio di fondovalle attorno al fiume Ticino da Biasca a Bellinzona.

Fra il 2019 e il 2020 è stata allestita la valutazione preliminare di queste due aree di svago (pubblicata sul sito citato sopra) includendo nella raccolta dei dati anche lo spazio fra le due, ovvero i territori di Lodrino, Osogna e Prosito. L'indagine ha messo in rilievo l'attrattività del paesaggio, caratterizzato dalla componente

fluviale principale del Ticino ma anche di quella dei suoi affluenti, forti attrattori per attività legate alla balneazione, e la piacevolezza dei percorsi di mobilità lenta.

Possibilità di miglioramento sono state individuate nell'accessibilità dell'area dall'esterno (via trasporti pubblici, auto, bici o a piedi), nell'arredo urbano e nell'attraversamento del Ticino.

Considerato che l'indagine è stata svolta sull'intero fondovalle della Riviera, nel fascicolo della valutazione preliminare è stata segnalata la conseguente opportunità di sostituire le due aree di svago presenti nella scheda R9 in vigore con un'unica area col grado di consolidamento *Dato acquisito*. Ciò è stato annunciato anche nella lettera del Dipartimento del territorio che ha accompagnato l'invio della valutazione preliminare a Comuni, Enti ed associazioni.

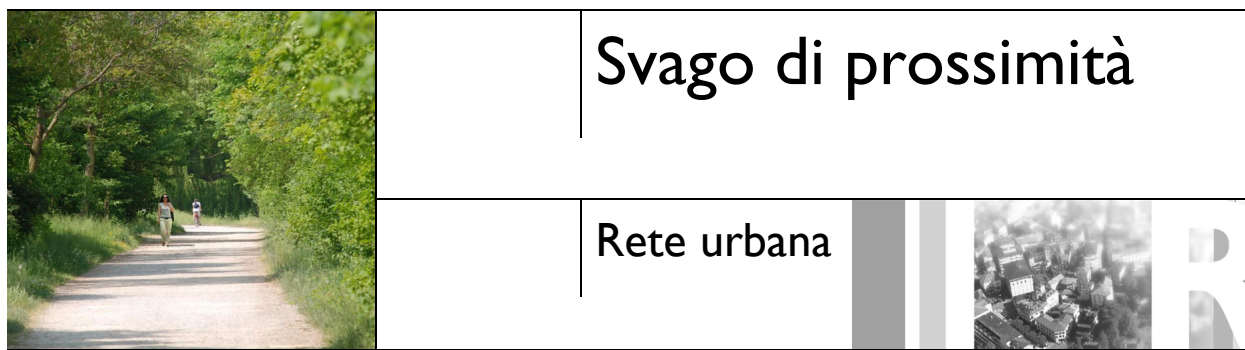
Con la presente proposta di modifica si dà dunque seguito alla valutazione preliminare: nella scheda R9 le aree di Bosciarina e Bassa Riviera sono sostituite dall'area Valle Riviera col grado di consolidamento *Dato acquisito*, modificando parallelamente le indicazioni della carta di base del PD.

Proposte di adattamenti della scheda R9 *Svago di prossimità*

Considerata la situazione descritta nel capitolo precedente, il CdS, con decisione del 10.11.2021, pone in consultazione ai sensi dell'art. 11 della *Legge sullo sviluppo territoriale* (Lst) la proposta di modifica della scheda R9 *Svago di prossimità* riportata di seguito. Si tratta di adattamenti ai sensi dell'art. 17 cpv 2 Lst e art. 24 cpv 1 RLst (testo barrato ed evidenziato in celeste).

Scheda di Piano direttore

R9



3. Misure

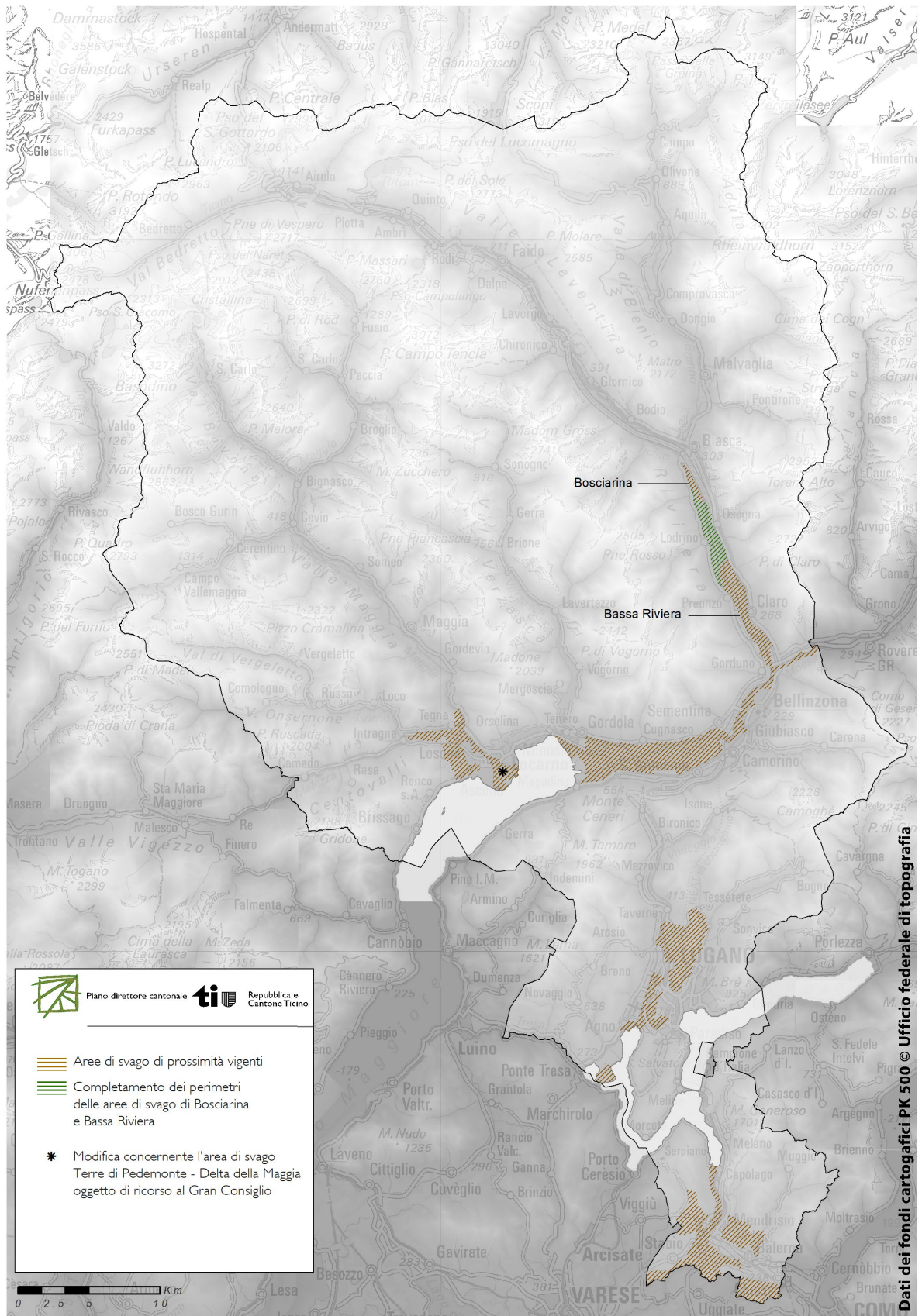
3.2 Elenco delle *principali aree di svago di prossimità*

3.2.a Bellinzonese e Tre Valli

Denominazione	Cons.	Comuni
Bosciarina	Ri	Biasca e Riviera
Bassa Riviera	Ri	Arbedo-Castione, Bellinzona e Riviera
Valle Riviera	Da	Arbedo-Castione, Bellinzona, Biasca, Riviera
Moesa	Ri	Arbedo-Castione e Lumino
Bellinzona golene	Da	Bellinzona
Piano di Magadino	Da	Bellinzona, Cadenazzo, Cugnasco-Gerra, Gambarogno, Gordola, Locarno, Minusio, Sant'Antonino e Tenero-Contra

Allegato II

Principali aree di svago di prossimità



Estratto della Carta di base 1:75'000

L'immagine mostra le modifiche apportate alla Carta di base del Piano direttore. I perimetri delle aree di svago Bosciarina e Bassa Riviera vengono completate con l'area indicata in colore verde, formando un'unica area di svago denominata Valle Riviera.

La carta di base in vigore, come pure la legenda, sono visibili al seguente indirizzo: www.ti.ch/pd → Mappa.

